



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Tel. 070/9307575 - Fax 070/9350336
SANLURI

Circolare n.24
A.S.2024/25

Sanluri, 07/10/2024

A tutti i docenti
A tutti i genitori
Al personale ATA
Alla DSGA
Sito

Oggetto: Elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe per l'a.s. 2024/2025. Convocazione delle assemblee di classe ed indicazioni sulle operazioni di voto (28-29-30 ottobre 2024).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'O.M. n. 215 del 15/07/91, modificata ed integrata dalle successive OO.MM. n. 267 del 4 agosto 1995, n. 293 del 24 giugno 1996 e n. 277 del 17 giugno 1998;

VISTO il D. Lgs. n. 297/94

CONVOCA

Le assemblee dei genitori degli alunni di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, di tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, le quali si svolgeranno, nei locali delle rispettive sedi scolastiche, nelle date di seguito indicate:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA** lunedì 28 ottobre 2024: dalle 16.30 alle 17.00 assemblea, dalle 17.00 alle 19.00 elezione dei rappresentanti dei genitori.
- **SCUOLA PRIMARIA** martedì 29 ottobre 2024 dalle 16.30 alle 17.00 assemblea, dalle 17.00 alle 19.00 elezione dei rappresentanti dei genitori.
- **SCUOLA SECONDARIA** mercoledì 30 ottobre 2024 dalle 16.30 alle 17.00 assemblea, dalle 17.00 alle 19.00 elezione dei rappresentanti dei genitori.

Ogni assemblea sarà presieduta dal docente coordinatore che illustrerà le competenze dei vari organi collegiali e le modalità di svolgimento delle operazioni di voto e che seguirà l'avvio della procedura di insediamento dei seggi di classe. Uno spazio iniziale può essere dedicato anche all'analisi della situazione della classe e all'esame delle prime peculiarità.

All'interno dell'assemblea sarà costituito un seggio mediante la nomina fra i genitori presenti di un Presidente e di due Scrutatori.

Qualora non si trovino genitori disponibili per costituire il seggio all'interno della classe si potrà costituire un unico seggio funzionante per più classi.

Subito dopo il termine delle votazioni avranno luogo le operazioni di scrutinio e verrà

redatto il verbale sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori. Tutto il materiale delle votazioni deve essere consegnato al collaboratore scolastico in servizio. I genitori che hanno i figli in più classi possono votare in ciascun consiglio delle classi nelle quali si è iscritto un loro figlio.

MODALITA' DI VOTAZIONE

Gli elettori sono tenuti ad esibire un documento valido per il loro riconoscimento, in mancanza di documento è consentito il loro riconoscimento da parte dei componenti del seggio. Nell'aula è esposto l'elenco dei Genitori. Il voto è espresso personalmente da ciascun elettore. Non è ammesso l'esercizio del voto per delega. I genitori prenderanno visione dell'elenco degli elettori della classe.

Tutti hanno diritto al voto e, nello stesso tempo, sono candidati. Ogni elettore potrà esprimere un voto di preferenza per la Scuola dell'Infanzia e Primaria; due preferenze per la Scuola Secondaria di Primo grado, indicando sulla scheda il nome del/dei candidato/i. A votazione avvenuta, la scheda deve essere ripiegata e consegnata al Presidente del seggio il quale la introduce subito nell'urna.

Ciascun elettore potrà votare una sola volta, qualunque sia il numero dei figli iscritti alla stessa classe, mentre voterà tante volte, anche in seggi diversi, quante sono le classi nelle quali figurano iscritti i propri figli. Possono esprimere il voto entrambi i genitori di ciascun alunno.

Si invitano i Sigg. genitori a non portare bambini in assemblea. Il personale ausiliario in servizio non può essere incaricato di esercitare compiti di vigilanza.

Il Dirigente Scolastico si dichiara a disposizione dei sigg. Genitori per ogni ulteriore chiarimento od iniziativa.

Si chiede cortesemente al coordinatore di classe di dare comunicazione scritta allefamiglie.

Di seguito riepilogo competenze dei consigli e compiti del rappresentante.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Cinzia Fenu
(firma autografa sostituita dall'indicazione a
stampa ai sensi D.Lgs. 39/1993 art. 3, c. 2)

RIEPILOGO DELLE COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI COMPITI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori e studenti per la scuola secondaria di II grado) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

Il Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione si occupa dell'andamento generale della classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica e di proporre gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto scuola-famiglia e il rapporto tra docenti e studenti.

Il Consiglio di classe formula, inoltre, le proposte per l'adozione dei libri di testo. Tali proposte vengono presentate al Collegio dei docenti il quale provvede all'adozione dei libri di testo con relativa delibera.

Rientrano nelle competenze dei Consigli di classe anche i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a quindici giorni. I Consigli di classe si insediano dopo le elezioni dei rappresentanti dei Genitori e degli studenti. Si riuniscono secondo il Piano delle Attività proposto dal Dirigente Scolastico e votato dal Collegio dei Docenti nel rispetto del tetto fissato dalla programmazione annuale delle quaranta ore; di norma se ne svolge almeno uno per ogni periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico. Può anche essere convocato su richiesta scritta e motivata della maggioranza dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Dirigente scolastico con preavviso scritto almeno 5 giorni prima (2 gg. in caso di urgenza) e con indicazione dell'ordine del giorno, dell'ora di inizio e della durata.

I Consigli si svolgono in orari non coincidenti con quelli delle lezioni.

Ruolo dei rappresentanti dei genitori

I Rappresentanti dei genitori al Consiglio di Classe e di Interclasse vengono eletti una volta l'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.

Sono previsti:

1 rappresentante (membro del Consiglio di Intersezione) per ogni sezione della Scuola dell'Infanzia;

1 rappresentante (membro del Consiglio di Interclasse) per ogni classe della Scuola primaria;

4 rappresentanti (membri del Consiglio di Classe) per ogni classe della Scuola Secondaria.

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto). In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o dimissioni) non è prevista per legge la surroga, ma è prassi che, essendo tale funzione determinante e

indispensabile per il buon funzionamento della scuola, il Dirigente nomini per sostituirlo il primo dei non eletti.

I diritti dei rappresentanti

Il rappresentante di classe ha il diritto di:

a) farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Istituto;

b) informare i genitori, mediante diffusione di relazioni, note, avvisi o altre modalità, previa

richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Presidenza, dal corpo docente, dal Consiglio di Istituto;

c) ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo;

d) convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno;

e) essere convocato alle riunioni del Consiglio di Interclasse (o di Classe) possibilmente in orario compatibile con gli impegni di lavoro (art. 39 d.l. 297/94).

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

a. occuparsi di casi singoli;

b. trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

I doveri dei rappresentanti

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

a. fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;

b. tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;

c. presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto ;

d. informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;

e. farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;

f. promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;

g. conoscere il Regolamento di Istituto;

h. conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Dott.ssa Cinzia Fenu)